

	 Ministero dell'Istruzione LICEO GINNASIO STATALE "DANIELE MANIN" Via Cavallotti, 2 - 26100 Cremona TEL. 0372/21545 – FAX 0372/20092 C.F. 80003300193 Sito: www.liceomanin-cr.edu.it e-mail: crpc02000a@istruzione.it – PEC: crpc02000a@pec.istruzione.it	Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001 Certificato (EA37)
---	---	---

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

"Non c'è educazione senza maestri, ovviamente, ma neppure senza che padri e madri fungano da insegnanti o che tutti, giornalisti, artisti, politici... accettino la dimensione pedagogica dei rispettivi ruoli"¹.

La scuola e la famiglia hanno il dovere di promuovere, ciascuna secondo la propria natura istitutiva e la propria funzione, l'educazione civile e culturale dei giovani per farne dei cittadini consapevoli e capaci di partecipare ai valori della cultura, del lavoro e della convivenza sociale. Per costruire una forte alleanza educativa tra famiglia e scuola è necessaria una condivisione responsabile di valori quali fiducia, rispetto, solidarietà, collaborazione.

A tal fine viene redatto il "Patto educativo di Corresponsabilità" da intendersi come un accordo, un impegno formale e sostanziale che rende possibile declinare i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono tra l'istituzione scolastica, i genitori e gli studenti.

- Visto il D.P.R. 21/11/2007 n. 235 Art. 3;
- Visto il D.M. 05/02/2007 n. 16 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";
- Visto il D.M. 15/03/2007 n. 30 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazioni di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- Viste le "Linee di orientamento per azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo" emanate dal MIUR nell'aprile 2015 e l'aggiornamento delle stesse dell'ottobre 2017;
- Vista la Legge 13/07/2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Vista la Legge 29/ maggio 2017, n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"

Il Dirigente Scolastico del Liceo Manin stipula con il genitore/i/l'affidatario e con lo/a studente/ssa il presente Patto Educativo di Corresponsabilità.

Il Liceo "Manin" si impegna a:

- rendere gli studenti consapevoli degli obiettivi educativi e dei percorsi operativi;
- garantire una impostazione culturale aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascun studente;
- personalizzare i percorsi degli studenti con bisogni educativi speciali;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili;
- promuovere iniziative di accoglienza e di integrazione degli studenti stranieri;
- offrire iniziative concrete per il recupero di ritardi e/o di svantaggi e per la prevenzione di situazioni di abbandono scolastico;
- valorizzare il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire i rapporti tra adulti e allievi ed i rapporti tra pari all'insegna del rispetto e della collaborazione reciproca sotto ogni profilo;
- cogliere tempestivamente situazioni di disagio e intervenire con la dovuta competenza per la soluzione delle stesse;
- prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web (v. Allegato "Integrazione Bullismo/Cyberbullismo");
- stabilire, nel Regolamento d'Istituto, interventi disciplinari adeguati per sanzionare comportamenti scorretti e per far rispettare il divieto di fumo;
- garantire massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni, nel rispetto dell'apriacy;
- far conoscere il progetto educativo della scuola alle famiglie, affinché venga da queste condiviso;
- mantenere con esse un rapporto costante;
- attuare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) nelle sue varie parti:
 - a) realizzare i curricoli
 - b) concretizzare le scelte organizzative
 - c) attuare le metodologie
 - d) perseguire gli obiettivi del piano di miglioramento

¹ Fernando Savater (filosofo saggista e romanziere spagnolo, 1947), *A mia madre mia prima maestra*



Ministero dell'Istruzione
LICEO GINNASIO STATALE "DANIELE MANIN"

Via Cavallotti, 2 - 26100 Cremona

TEL. 0372/21545 – FAX 0372/20092 C.F. 80003300193

Sito: www.liceomanin-cr.edu.it

e-mail: crpc02000a@istruzione.it – PEC: crpc02000a@pec.istruzione.it

**Sistema di
Gestione
Qualità
UNI EN ISO
9001
Certificato
(EA37)**

in un ambiente educativo sereno, favorevole alla crescita integrale della persona,

I genitori/affidatari si impegnano a:

- conoscere, condividere il Regolamento d'istituto e sostenere la scuola nel farlo rispettare;
- conoscere il P.T.O.F, muovere eventuali osservazioni nelle sedi opportune (assemblee, consigli di classe, d'istituto) e collaborare alla sua realizzazione;
- instaurare un dialogo costruttivo con gli insegnanti anche attraverso lo strumento dei colloqui individuali/generali rispettando la loro libertà d'insegnamento e la loro competenza valutativa;
- collaborare con il Dirigente Scolastico e il Consiglio di classe per affrontare eventuali disagi e per rimuovere le possibili difficoltà che ostacolano il successo scolastico dei figli;
- rimuovere eventuali ostacoli che possono creare situazioni di tensione nel rapporto scuola-famiglia;
- acquisire un'adeguata informazione sul fenomeno e sui rischi del bullismo e del cyberbullismo impegnandosi in un'azione educativa volta a promuovere la conoscenza e la diffusione delle regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web (v. Allegato "Integrazione Bullismo/Cyberbullismo")
- aiutare i propri figli a comprendere la relazione tra comportamento inadeguato e possibile sanzione del Regolamento d'Istituto;
- tenersi aggiornati su impegni, iniziative, scadenze controllando costantemente il libretto personale e le comunicazioni della scuola sul registro elettronico, sul sito web e su ogni altro strumento di comunicazione messo a disposizione dall'Istituto, partecipando con regolarità alle riunioni ed ai colloqui individuali/generali;
- far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitando gli ingressi posticipati e le uscite anticipate a casi di effettiva necessità o di esigenza;
- giustificare puntualmente le assenze, firmare i voti assegnati agli allievi, riportati sul libretto scolastico;
- farsi carico di risarcire qualsivoglia danno provocato dal figlio agli arredi, alle attrezzature, alla scuola, ai compagni, ai docenti, ad estranei.

Lo/a studente/ssa si impegna a:

- conoscere il P.T.O.F. e il Regolamento d'istituto, condividere e rispettare le regole ivi contenute e in particolare:
 - usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui vive
 - spegnere il telefono cellulare e ogni altro dispositivo elettronico durante le ore di lezione
 - non fumare all'interno dell'istituto né in cortile rispettando le norme di sicurezza previste nell'istituto
 - lasciare l'aula solo se autorizzato dal docente
 - indossare un abbigliamento decoroso
 - rispettare i coetanei nella loro individualità e contrastare l'intolleranza e il bullismo (v. Allegato "Integrazione Bullismo/Cyberbullismo")
 - conoscere e rispettare le regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web al fine di contrastare il fenomeno del cyberbullismo (v. Allegato "Integrazione Bullismo/Cyberbullismo")
- partecipare al progetto educativo quale soggetto attivo coinvolto in prima persona;
- frequentare con puntualità educazione e rispetto le lezioni;
- porre in atto tutti quei comportamenti che favoriscono la solidarietà fra studenti e la collaborazione con i docenti ed il personale Ata.

I genitori/l'affidatario e lo/a studente/ssa, presa visione del Patto educativo di corresponsabilità, ne condividono gli obiettivi e le finalità e lo sottoscrivono unitamente al Dirigente Scolastico.

Il patto Educativo di Corresponsabilità costituisce parte integrante del regolamento d'istituto.

Cremona _____

I GENITORI/AFFIDATARI

LO/A STUDENTE/SSA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

	 Ministero dell'Istruzione LICEO GINNASIO STATALE "DANIELE MANIN" Via Cavallotti, 2 - 26100 Cremona TEL. 0372/21545 – FAX 0372/20092 C.F. 80003300193 Sito: www.liceomanin-cr.edu.it e-mail: crpc02000a@istruzione.it – PEC: crpc02000a@pec.istruzione.it	Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001 Certificato (EA37)
---	--	---

ALLEGATO AL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATI- INTEGRAZIONE BULLISMO/CYBERBULLISMO

Tutte le componenti scolastiche si impegnano a collaborare alla realizzazione di un clima educativo di serenità e cooperazione, che favorisca la crescita responsabile di tutti i soggetti coinvolti ed educi al rispetto reciproco, prevenendo e contrastando episodi di bullismo e cyberbullismo.

RUOLI DELLA SCUOLA:

La scuola ha il dovere di individuare un docente con funzione di referente per il coordinamento di tutte le iniziative rivolte alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Il referente collabora con il Dirigente Scolastico, con la famiglia, con gli alunni, con le forze di polizia, con enti e associazioni del territorio.

Il Dirigente Scolastico, sentiti il referente, gli allievi e i docenti coinvolti e valutata la gravità degli episodi, ha il dovere di informare e convocare i genitori dei minori.

La scuola, attraverso gli organi collegiali, deve prevedere e organizzare corsi di formazione/informazione rivolti a tutto il personale, coinvolgendo, dove possibile, anche la componente genitori.

La scuola deve inserire nel P.T.O.F. azioni formative rivolte agli alunni, con lo scopo di coinvolgerli nelle azioni preventive e di contrasto al fenomeno.

Tutto il personale scolastico è tenuto a conoscere il "Vademecum contro bullismo e cyberbullismo".

RUOLI DELLA FAMIGLIA:

I genitori hanno il dovere di:

- conoscere il Vademecum contro bullismo e cyberbullismo e conoscere le sanzioni previste nel Regolamento d'istituto;
- vigilare sull'uso consapevole e corretto dei dispositivi tecnologici e delle piattaforme digitali ad essi collegate (internet, social network);
- condividere con i propri figli le possibili conseguenze legate ad un uso scorretto dei dispositivi tecnologici e delle piattaforme digitali;
- mostrarsi coinvolti con i propri figli, informandosi da loro su come vengono utilizzati i canali informatici all'interno dell'attività didattica;
- incoraggiare i figli a comunicare quando ricevono immagini o messaggi indesiderati;
- responsabilizzare i figli a riferire di episodi di bullismo e cyberbullismo di cui sono autori, vittime o testimoni.

RUOLI DEGLI STUDENTI:

Gli studenti hanno il dovere di:

- conoscere i contenuti del Patto di Corresponsabilità, del Regolamento d'istituto e del "Vademecum contro bullismo e cyberbullismo";
- essere coinvolti nella progettazione e/o realizzazione di iniziative scolastiche educativo-formative per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- riferire di episodi di bullismo e cyberbullismo di cui sono autori, vittime o testimoni.

I rappresentanti degli studenti nei consigli di classe, consigli d'istituto e nella consulta degli studenti, collaborano nella promozione di iniziative rivolte alla prevenzione ed al contrasto del bullismo e cyberbullismo.

Cremona _____

I GENITORI/AFFIDATARI

LO/A STUDENTE/SSA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
